

154/00041

=====

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

SETT. AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI

PROT.GEN. 911519/2004

N.REG.DEL. 2220/2004

GIUNTA COMUNALE - SEDUTA DEL 05.10.2004

- OGGETTO -

Approvazione delle linee guida per l'individuazione, il riconoscimento e la valorizzazione dei negozi, attività artigianali e imprenditoriali storiche di Milano mediante l'istituzione dell'Albo delle Botteghe Storiche di Milano.

=====

LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi in numero legale,  
sotto la presidenza del VICE SINDACO RICCARDO DE CORATO  
con la presenza degli assessori:

DE CORATO, BOZZETTI, BRANDIRALI, GALLERA, MAGRI, MAIOLO, MANCA,  
MARTELLA, SIMINI, TALAMONA, VERGA, ZAMPAGLIONE.

e la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE GIUSEPPE ALBANESE

come da pertinente verbale di seduta,

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Ritenuto che la proposta di che trattasi appare meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall' art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n.267, nonchè del parere di legittimità del segretario generale richiesto, in via generale, con nota sindacale n.1078010/97 del 30/06/1997;

Con votazione unanime

D E L I B E R A

- La proposta di deliberazione di cui in premessa è approvata e fatta propria



COMUNE DI MILANO  
DIREZIONE CENTRALE DECENTRAMENTO AUTORIZZAZIONI  
050 SETTORE AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI

Copia

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

PROT.GEN. 911519/2004

**OGGETTO**

Approvazione delle linee guida per l'individuazione, il riconoscimento e la valorizzazione dei negozi, attività artigianali e imprenditoriali storiche di Milano mediante l'istituzione dell'Albo delle botteghe Storiche di Milano

Visto: L'ASSESSORE AL COMMERCIO  
Roberto Predolin

Visto: L'ASSESSORE ALL'ARREDO URBANO  
Senatore Riccardo De Corato

Visto: IL DIRETTORE CENTRALE  
DECENTRAMENTO E AUTORIZZAZIONI  
Dott.ssa Daria Maistri

Visto: IL DIRETTORE CENTRALE  
AMBIENTE E MOBILITA'  
Dott. Giuseppe Cozza

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI  
Dottor Luigi Draisci

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
ARREDO URBANO  
Arch. Silvia Volpi

## LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che la Regione Lombardia ha emanato la Delibera di Giunta n.7/15602 del 12 dicembre 2003 nella quale vengono previste le modalità per il riconoscimento dei negozi storici in attuazione del Programma Triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2003/05. PRS: obiettivo gestionale 3.10.1991 "Aggiornamento della normativa e della Programmazione regionale in materia commerciale e distributiva - OGR 003 "Riforma del settore commerciale";

Tenuto conto che il commercio a Milano storicamente ha svolto una funzione di richiamo, non solo economico, ma anche di promozione turistica culturale, in alcuni casi, al pari dei beni architettonici della città. Capoluogo nel quale sia i suoi cittadini che i visitatori provenienti da tutto il mondo, passeggiano per le vie ammirandone le vetrine. Una geografia, questa, che è in continua evoluzione grazie alle nuove attività commerciali, facenti capo spesso ai più grandi gruppi commerciali industriali e finanziari, che sostituendosi alle precedenti attività provocano una consistente modifica e alterazione del mercato immobiliare

Considerato inoltre, che la conseguente espulsione delle piccole attività commerciali, siano negozi che antiche attività artigianali, diviene così la logica conseguenza di questo trend.

Preso atto che new economy e attività tradizionali sono entrambi fattori imprescindibili e vitali dell'identità di Milano. Una città da sempre animata da tanti comparti diversi affiancati l'uno all'altro: grande finanza e piccolo commercio, grande industria e piccolo artigianato. Un'alterazione di questo equilibrio non potrebbe che comportare uno snaturamento del cuore della città e di un suo armonioso sviluppo. In questo contesto si assiste al fenomeno relativo al decremento costante di esercizi che possano annoverare un'attività che superi i 50 anni.

Considerato pertanto che l'atmosfera ambrosiana che si respirava, soprattutto in alcune zone di Milano, grazie all'esistenza di alcuni nobili negozi e certi accoglienti caffè, sta via via scomparendo per lasciare campo libero all'insorgere di un degrado urbano, alla presenza di una scarsa euritmia architettonica, rendendo sempre più avvertibile una certa trasandatezza.

E' facilmente ipotizzabile che se nel prossimo futuro non saranno previsti interventi a riparo, si presenti un serio rischio di sparizione definitiva dal territorio di questi esercizi commerciali.

Precisato che si tratta di attività che essendo state esercitate per mezzo secolo anche se non continuativamente nella stessa ubicazione ma con la stessa caratteristica merceologica assumono nel territorio e nel tessuto sociale un elemento culturale e di tradizione che deve essere considerato patrimonio della città stessa.

Gli stessi arredi presenti in taluni locali sono originali d'epoca o comunque di alto livello qualitativo e rappresentano un elemento forte di qualificazione urbana.

La dispersione di questa ricchezza comporterebbe un impoverimento della storia e delle tradizioni di Milano.

Ritenuto pertanto necessario da parte dell'Amministrazione attivare delle misure di salvaguardia e tutela di questi esercizi che vantano un forte radicamento nel tessuto urbano e una valenza quindi di bene culturale al fine di mantenere uno sviluppo più equilibrato e a difesa della memoria.

Precisato che pur rimanendo nell'alveo dei requisiti previsti dalla regione Lombardia, si ritiene opportuno consentire, con riferimento alla realtà locale di Milano, l'estensione del riconoscimento di bottega storica anche ad altre attività presenti da tempo nel contesto milanese prevedendo la determinazione di criteri che ricomprendano anche queste realtà.

Considerata primaria l'azione di individuazione e censimento di tutte le attività artigianali e commerciali esistenti sul territorio, aventi determinati requisiti, attraverso l'adozione e la divulgazione di un bando pubblico.

Visto l'art. 48 e 49 del D.Lgs n.267 del 18.8.2000;

Visto l'art.43 del vigente Statuto del Comune di Milano;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.1592 del 17.7.2004 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2004 e del Piano Triennale degli Obiettivi 2004/2006;

Ritenuta la propria competenza, in forza del combinato disposto di cui agli artt. 47, 48 e 107 del T.U. 18 agosto 2000, n.267;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare le linee guida esposta in premessa per l'individuazione, il riconoscimento e la valorizzazione delle imprese, dei negozi e delle attività artigianali storiche di Milano
- 2) di approvare l'istituzione dell'Albo delle botteghe Storiche di Milano.
- 3) di prevedere l'individuazione dei criteri per l'inserimento nell'Albo delle "Botteghe Storiche di Milano" che contempleranno:
  - a) attività, svolta ininterrottamente per oltre 50 anni nel medesimo comparto merceologico – prescindendo da eventuali intervenuti cambi di titolarità- da parte di:
    1. imprese o aziende operanti nell'ambito della vendita al dettaglio;
    2. imprese o aziende di produzione artigiana e/o fornitura servizi;
    3. imprese o aziende operanti nella somministrazione di alimenti e bevande;
  - b) presenza di caratteri costruttivi, decorativi, funzionali di particolare interesse storico, architettonico, urbano ovvero conservazione complessiva degli elementi di arredo originale.
- 4) di autorizzare la costituzione e la composizione di un Comitato d'Onore senza alcun onere per l'Amministrazione composto da personalità di alto livello e rappresentative della città di Milano, successivamente nominato con apposita

determinazione dirigenziale, il quale assegnerà le Targhe di “Bottega Storica” attestanti il valore e lo status di importante testimonianza per il patrimonio storico culturale della città. La permanenza della qualifica di Bottega storica perdurerà fintanto che insistano gli elementi che hanno consentito il riconoscimento da parte dell’Amministrazione. Il titolare potrà attuare interventi allo scopo di migliorare o arricchire l’immagine del negozio, anche con operazioni parziali o totali che però ricalchino lo stile e le caratteristiche architettoniche e degli arredi del progetto originario esistente. Il progetto dovrà essere comunicato all’Amministrazione comunale che verificherà la conformità del progetto in relazione al riconoscimento concesso.

- 5) di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale sarà predisposto il Bando pubblico per la presentazione delle domande attinenti al riconoscimento delle botteghe storiche ;
- 6) di prevedere la costituzione, con successiva determina dirigenziale, di una Commissione tecnica che esamini le domande e valuti i requisiti per l’inserimento nell’Albo delle “Botteghe storiche”
- 7) di dare avvio ad una collaborazione con i rappresentanti dei titolari dei locali riconosciuti come “botteghe storiche” al fine di attivare iniziative atte a far conoscere e a diffondere il valore della presenza delle botteghe storiche come parte integrante del patrimonio culturale, architettonico e storico della città partendo dalla assegnazione della Targa di riconoscimento ed alla redazione di una Guida a carattere divulgativo ed informativo sulla storia delle botteghe storiche di Milano
- 8) di riservarsi la possibilità valutare in futuro l’eventuale riduzione degli oneri tributari a carico dei titolari, compatibilmente con le norme vigenti in materia.
- 9) di segnalare alla Giunta Regionale i negozi storici ricompresi nell’Albo delle Botteghe Storiche e dotati delle caratteristiche di cui alla delibera di Giunta Regionale 7/15602 del 12.12.2003, di particolare pregio alla Giunta regionale al fine del riconoscimento regionale e di concorrere alle azioni di sostegno e promozione anche finanziario nell’ambito delle previsioni della l.r. 13/2000 “interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali
- 10) di dare atto che ai sensi dell’art.49 del D.Lgs n.267 del 18.8.2000 i Direttori del Settore Autorizzazioni Commerciali e del Settore Arredo Urbano, ha espresso il proprio parere che si allega alla presente quale parte integrante;
- 11) di dare atto altresì che è stato espresso il parere del Segretario Generale che si allega alla presente deliberazione.



COMUNE DI MILANO  
SETTORE AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI

PARERE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE  
OGGETTO : Approvazione delle linee guida per l'individuazione, il riconoscimento e la  
valorizzazione dei negozi, attività artigianali e imprenditoriali storiche di Milano  
mediante l'Istituzione dell'Albo delle Botteghe Storiche di Milano.

PROT.GEN. 911519/2004

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA :

*ai sensi dell'art. 49 del T.U. n.267/2000*



*Favorevole*



*se ne propone l'immediata eseguibilità*



N.B. provvedimento ritenuto senza riflessi contabili  
(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)

IL DIRETTORE DEL SETTORE AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI  
Dott. Luigi Draisci

IL DIRETTORE DEL SETTORE ARREDO URBANO  
Arch. Silvia Volpi

Data

D.C. Finanza, Patrimonio e Bilancio

Settore \_\_\_\_\_ Servizio \_\_\_\_\_ Ufficio \_\_\_\_\_

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

*ai sensi dell'art.49 del T.U. n.267/2000*



*Favorevole*



*Non dovuto* (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)



*Contrario per i seguenti motivi*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data.....

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

PARERE DI LEGITTIMITA'

( nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

*Favorevole*

IL SEGRETARIO GENERALE

Data.....

30/9/04

\_\_\_\_\_

PROT.GEN.N. 911519/2004 N.REG.DEL 2220/2004

---

LA PRESENTE DELIBERAZIONE, PUBBLICATA ALL'ALBO DAL 11.10.2004 AL  
26.10.2004 E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE,  
A FAR TEMPO DAL 22.10.2004

MILANO, 22.10.2004

IL SEGRETARIO GENERALE

